

UNIONE MONTANA ALPI GRAIE

ORGANO DI REVISIONE

Parere del 13 marzo 2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2016

Vista la proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione avente per oggetto: **“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N.118”**;

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»*;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»*;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»*;

Rilevato che con la proposta di deliberazione in esame si intende procedere all'approvazione dei seguenti prospetti:

Allegato A) ELENCO RESIDUI ATTIVI PER ANNI DI PROVENIENZA

Allegato B) ELENCO RESIDUI PASSIVI PER ANNI DI PROVENIENZA

Allegato C) ECONOMIE (residui passivi cancellati)

Visto il prospetto “Giornale economie Esercizio 2016, contenente la “causale” dei residui passivi eliminati;

Ritenuto, sulla base dei predetti prospetti, di poter esprimere parere favorevole;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione avente per oggetto: **"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N.118"** e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui 2016 al tesoriere.

lì 13 marzo 2017

Il revisore dei conti

Dr. Vito Continella

Firmato digitalmente